

DELIBERA N. 39 DEL 31/07/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA, INFRATEL ITALIA E I COMUNI RICADENTI NELLE AREE BIANCHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE IN BANDA ULTRA LARGA

L'anno 2018 addì 31 del mese di luglio alle ore 18:08 nella sala del Consiglio comunale, presso la sede comunale, convocato per **CONVOCAZIONE DEL SINDACO**, con avvisi scritti ai sensi di regolamento, in sessione STRAORDINARIA.

Sotto la presidenza di MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Sono intervenuti i seguenti Consiglieri:

MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE	Sindaco	Presente
MAQUIGNAZ NICOLE	Vice Sindaco	Presente
CAPPELLETTI ALESSIO LUIGI	Assessore	Presente
CICCO ELISA MAILA	Assessore	Presente
PASCARELLA RINO	Assessore	Presente
VUILLERMOZ CHANTAL	Assessore	Presente
BRUNODET LOREDANA	Consigliere	Presente
COLONNA ILARIA MARIA	Consigliere	Presente
DAUDRY TIZIANA	Consigliere	Presente
FOURNIER GIUSEPPE ABELE	Consigliere	Presente
GORRET STEFANO	Consigliere	Presente
MISSIAGLIA JESSY	Consigliere	Presente
PESSION CHANTAL	Consigliere	Assente
STINGHEL MATTEO	Consigliere	Presente
VALLET LUCA	Consigliere	Presente

Totale Presenti: 14

Totale Assenti: 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, MACHET CRISTINA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'oggetto suindicato, essendo all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
PREDISPOSTA DA: Ufficio Segreteria

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA, INFRATEL ITALIA E I COMUNI RICADENTI NELLE AREE BIANCHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE IN BANDA ULTRA LARGA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie della Valle d'Aosta) e particolarmente l'art. 23 in materia di competenze della Giunta comunale;
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- lo Statuto comunale così come adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 11/11/2002 e particolarmente l'art. 12 in materia di competenze del Consiglio comunale;

PREMESSO CHE:

- l'art. 7, comma 1, del decreto legge 14 marzo 2005, n° 35, convertito dalla legge 14 maggio 2005, n° 80, recante Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale prevede che, per gli interventi per la diffusione delle tecnologie digitali, le risorse vengano destinate al loro finanziamento dal "Ministero delle comunicazioni per il tramite della Società infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia (Infratel Italia);
- che la Strategia nazionale per la banda ultra larga, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, affida al Ministero dello Sviluppo Economico per l'attuazione delle misure, avvalendosi della società in house Infratel Italia S.p.A. ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;
- che l'accordo di programma stipulato il 20 ottobre 2015 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia S.p.A. e Infratel Italia S.p.A., "definisce le modalità di collaborazione per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga in tutte le zone sottoutilizzate del Paese";
- che il Governo italiano ha trasmesso, in sede di prenotifica, alla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione Europea, in data 5 febbraio 2016, il documento che presenta il regime quadro nazionale degli interventi pubblici destinati alle aree bianche ed alle aree grigie e nere e individua, quale specifico oggetto di notifica, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del TFUE la parte del regime quadro relativa al Piano di investimenti nelle aree bianche;
- che in data 29 luglio 2016, nell'ambito del Regime d'aiuto n° SA.34199 (2012/N), concernente l'attuazione del "Piano Digitale Banda Ultra Larga" approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2012) 9833 del 18/12/2012, è stata stipulata la "Convenzione Operativa di cui all'Accordo per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, sottoscritto il 25 luglio 2016";
- che il 25 luglio 2016 il MISE e la Regione Valle d'Aosta hanno siglato un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga;

- che il Comune di Valtournenche è interessato a favorire, nell'ambito dell'accordo di programma, lo sviluppo delle aree nel suo territorio non coperte da servizi a banda ultra larga, tutelando, nel contempo il demanio stradale e la sicurezza della circolazione e per questo è anch'esso interessato a svolgere rapidamente l'iter dei procedimenti amministrativi per l'ottenimento dei permessi allo scopo di facilitare la realizzazione delle opere ed economizzare gli interventi anche mediante soluzioni a basso impatto ambientale, in conformità al Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n° 33;
- che ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del D.P.R. 16/12/1992, n° 495, recante "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", tra i soggetti aventi idoneo titolo giuridico per la prestazione dei servizi di cui all'articolo 28 del Codice della Strada e l'Ente proprietario della Strada Provinciale possono essere stipulate convenzioni generali per la regolamentazione degli attraversamenti, l'uso o l'occupazione del suolo, del sottosuolo e del soprassuolo relativi alle Sedi Stradali Provinciali con le reti esercite e che dette convenzioni generali, in caso di contrasto, prevalgono, ad ogni effetto di legge, sulle concessioni assentite;

VISTA la nota ns. prot. n. 15188 in data 28/12/2017 a oggetto: "Convenzione tra Ministero Sviluppo Economico, Regione autonoma Valle d'Aosta, Infratel Italia e i Comuni ricadenti nelle aree bianche del territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta per la realizzazione delle infrastrutture in Banda ultra larga" con la quale la Regione autonoma Valle d'Aosta Presidenza della Regione Segretario Generale della Regione Infrastrutture e Sistemi informativi tecnologici trasmette detta bozza per l'esame e l'approvazione;

PROCEDUTO all'esame della stessa;

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra premesso ed esaminato, di dover procedere alla formalizzazione definitiva della convenzione in questione, mediante la sua relativa approvazione, nonché sottoscrizione da parte di questo Ente;

VISTO altresì:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 33, comma 3 dello Statuto Comunale;
- il parere favorevole espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54, sotto il profilo della legittimità;

Procedutosi a votazione per scrutinio palese, mediante alzata di mano, che dà il seguente risultato:

Votanti:	14
Favorevoli:	14
Contrari:	0
Astenuti:	0

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per quanto in premessa, la bozza di convenzione tra il Ministro dello Sviluppo Economico, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Infratel Italia S.p.A. ed i Comuni ricadenti nelle aree bianche del territorio della Regione per la realizzazione delle infrastrutture in banda ultra larga approvata dal CPEL ed allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. DI AUTORIZZARE il Sindaco alla firma ed al perfezionamento di detta convenzione;

3. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento, nonché la convenzione ed il documento allegato riportante i dati del singolo Ente, controfirmati digitalmente, alla Regione autonoma Valle d'Aosta Presidenza della Regione Segretario Generale della Regione Infrastrutture e Sistemi informativi tecnologici.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MAQUIGNAZ JEAN ANTOINE

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MACHET CRISTINA

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Ai Comuni della Valle d'Aosta

LORO SEDI

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. – Vs. rif.

Aoste / Aosta

Oggetto: Convenzione tra Ministero Sviluppo Economico, Regione autonoma Valle d'Aosta, Infratel Italia e i Comuni ricadenti nelle aree bianche del territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta per la realizzazione delle infrastrutture in Banda ultra larga.

Spett.le Ente,

mi prego rammentare che con parere CPEL n.43/2017, recepito nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1626 del 20 novembre 2017, è stato approvato lo schema di convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), la società Infratel Italia S.p.A (Infratel), la Regione Autonoma Valle d'Aosta e i Comuni della Valle d'Aosta per lo sviluppo del Piano Nazionale Banda Ultra Larga (Piano BUL).

La realizzazione del Piano BUL sul territorio della regione Valle d'Aosta si baserà sulla dorsale in fibra ottica VdA-Broadbusiness, in fase di collaudo finale, per realizzare la rete di accesso fino alle abitazioni, in modo da assicurare i target di performance previsti dalla Agenda digitale europea.

Poiché il MISE, la società Infratel, e la Regione hanno già provveduto a firmare la convenzione in oggetto specificata, la formalizzazione definitiva richiede ora la sottoscrizione da parte di codesto spettabile Comune.

La convenzione allegata si compone di due documenti:

- il corpo della convenzione, già finalizzato e firmato, composto da 8 pagine, che richiede nessun dato integrativo;
- l'allegato, in formato editabile, che dovrà essere integrato riportando i dati del singolo ente.

RJ

Referente del documento: Roberto JORDANEY – tel. 0165 27.5015 – r.jordaney@regione.vda.it

Precedente numero in pratica:

R:\SISTEC_Progetti\TLC-MISE\Accordo MISE\Convenzioni-Comuni\Invio Comuni Convenzione PNBUL.docx

.....
Secrétaire Général de la Région

Infrastructures et Systèmes Informatifs

Segretario Generale della Regione

Infrastrutture e Sistemi informativi tecnologici

11020 Brissogne
5, Loc. L'Île Blonde
téléphone +39 0165275076
télécopie +39 0165275050

11020 Brissogne
Loc. L'Île Blonde, 5
telefono +39 0165275076
telefax +39 0165275050

segretario_generale@pec.regione.vda.it
segretario_generale@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. 80002270074

Entrambi i documenti, in formato PDF, dovranno essere restituiti controfirmati digitalmente alla struttura scrivente, che avrà cura di inoltrarli al MISE e ad Infratel.

Nel sensibilizzare codesto Ente a far pervenire i documenti con cortese sollecitudine, si precisa che la società Infratel, ente attuatore del Piano Nazionale per la Banda Ultra Larga nelle aree bianche, procederà con le attività di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere da realizzare sul territorio comunale solamente in seguito alla sottoscrizione della suddetta convenzione.

Per agevolare l'inquadramento del Piano Nazionale per lo sviluppo della Banda Ultra Larga e ad ogni buon fine utile, si allega un documento riepilogativo di inquadramento.

La struttura scrivente si rende disponibile per ogni eventuale precisazione in merito o richiesta di informazioni ulteriori.

Distinti saluti

Il Dirigente della Struttura
Infrastrutture e sistemi informativi
- Giorgio Consol -
(documento firmato digitalmente)

Allegati n. 3:

- Convenzione
- Riferimenti comune
- Documento inquadramento

Convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, il Comune di <vedi allegato> e Infratel Italia S.p.A.

per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga

tra le parti

Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito, "MISE"), rappresentato in questo atto dal Direttore Generale Dott. Antonio Liroi

e

Regione Autonoma Valle d'Aosta, rappresentata in questo atto dal Dirigente della Struttura Infrastrutture e sistemi informativi, Dott. Giorgio Consol, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. 1626 del 20 novembre 2017

e

Comune di <vedi allegato>

e

Infratel Italia S.p.A. (di seguito "Infratel"), società con azionista unico, soggetta alla direzione e coordinamento dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., con sede legale a Roma in via Calabria, 46, Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato, partita IVA, codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 07791571008, rappresentata dall'Ing. Salvatore Lombardo, Direttore Generale della società.

PREMESSO

1. che l'art. 7, comma 1, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, recante Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale prevede che, per gli interventi per la diffusione delle tecnologie digitali, le risorse vengano destinate al loro finanziamento dal "Ministero delle comunicazioni per il tramite della Società infrastrutture e telecomunicazioni per l'Italia S.p.a (Infratel Italia)";
2. che la Strategia nazionale per la banda ultra larga, approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione della misure, anche avvalendosi della società *in house* Infratel Italia Spa, ed il coordinamento delle attività di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti;
3. che l'accordo di programma stipulato il 20 ottobre 2015 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia Spa e Infratel Italia Spa, "definisce le modalità di collaborazione per la realizzazione delle attività inerenti il potenziamento della rete infrastrutturale pubblica per la banda larga ed ultra larga in tutte le zone sottoutilizzate del Paese";
4. che il Governo italiano ha trasmesso, in sede di prenotifica, alla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione Europea, in data 5 febbraio 2016 il documento che presenta il regime quadro nazionale degli interventi pubblici destinati alle aree bianche ed alle aree grigie e

- nere e individua, quale specifico oggetto di notifica, ai sensi dell'art. 108, paragrafo 3, del TFUE la parte del regime quadro relativa al Piano di investimenti nelle aree bianche;
5. che in data 29 luglio 2016, nell'ambito del Regime d'aiuto n. SA.34199 (2012/N), concernente l'attuazione del "Piano Digitale Banda Ultra Larga" approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2012) 9833 del 18/12/2012, è stata stipulata la "Convenzione Operativa di cui all'Accordo per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta sottoscritto il 25 luglio 2016";
 6. che l'11 febbraio 2016 il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno siglato l'Accordo Quadro, in attuazione della Delibera CIPE n. 65/2015, ripartendo tra le regioni le risorse FSC necessarie a coprire il fabbisogno delle aree bianche, tenendo conto dei Fondi FESR e FEASR destinati dalle regioni allo sviluppo di infrastrutture per la Banda Ultra Larga e delle risorse del PON Imprese e Competitività;
 7. che il 25 luglio 2016 il MiSE e la Regione Autonoma Valle d'Aosta hanno siglato un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga (di seguito, Accordo di Programma);
 8. che la realizzazione delle reti e degli impianti di comunicazione elettronica è disciplinata dal "Codice delle comunicazioni elettroniche" (Decreto legislativo 1 agosto 2003, n.259);
 9. che il Decreto del Ministero dello sviluppo economico dell'1 ottobre 2013, stabilisce le specifiche tecniche di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali;
 10. che in data 15 febbraio 2016, è stato emanato il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 pubblicato nella G.U. n.57 del 9-3-2016, di attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità;
 11. che, in particolare, il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, prevede, all'articolo 5, comma 1 che, "In assenza di infrastrutture disponibili, l'installazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità è effettuata preferibilmente con tecnologie di scavo a basso impatto ambientale e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 4-ter del decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 4, lettera c), nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale da adottarsi ai sensi dall'art. 6 comma 4-ter del precitato decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, trovano applicazione le norme tecniche e le prassi di riferimento nella specifica materia elaborate dall'Ente nazionale italiano di unificazione.";
 12. che lo stesso decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 prevede, all'art. 12, comma 2 che "Gli elementi di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità e le altre infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 87 e 88, nonché le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultra larga, effettuate anche all'interno di edifici, da chiunque posseduti, non costituiscono unità immobiliari ai sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale 2 gennaio 1998, n. 28 e non rilevano ai fini della determinazione della rendita catastale.";
 13. che l'articolo 12, comma 3 del medesimo decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 prevede che "L'articolo 93, comma 2, del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e successive modificazioni, si interpreta nel senso che gli operatori che forniscono reti di comunicazione elettronica possono essere soggetti soltanto alle prestazioni e alle tasse o canoni espressamente previsti dal comma 2 della medesima disposizione";

14. che l'articolo 4, comma 1, del medesimo decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 prevede che "Il Ministero dello sviluppo economico, entro il 30 aprile 2016, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), stabilisce le regole tecniche per la definizione del contenuto del Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture, "di seguito SINFI";
15. che ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 33/2016, i Comuni che posseggono o hanno in disponibilità infrastrutture fisiche hanno l'obbligo di concederne l'accesso nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, equità e ragionevolezza per la posa di fibra ottica;
16. che, ai sensi dell'articolo 86, comma 3 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, "Le infrastrutture di reti pubbliche di comunicazioni [...] e le opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultra larga effettuate anche all'interno degli edifici sono assimilate ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria di cui all'articolo 16, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 [...]";
17. che il Comune di **<vedi allegato>** è interessato a favorire, nell'ambito dell'accordo di programma, lo sviluppo delle aree nel suo territorio non coperte da servizi a banda ultra larga tutelando nel contempo il demanio stradale e la sicurezza della circolazione e per questo è anch'esso interessato a svolgere rapidamente l'iter dei procedimenti amministrativi per l'ottenimento dei permessi allo scopo di facilitare la realizzazione delle opere ed economizzare gli interventi anche mediante soluzioni a basso impatto ambientale, in conformità al Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 33;
18. che ai sensi dell'articolo 67, comma 5, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, recante "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", tra i soggetti aventi idoneo titolo giuridico per la prestazione dei servizi di cui all'articolo 28 del Codice della Strada e l'Ente proprietario della Strada Provinciale possono essere stipulate convenzioni generali per la regolamentazione degli attraversamenti, l'uso o l'occupazione del Suolo, del Sottosuolo e del Soprassuolo relativi alle Sedi Stradali Provinciali con le reti esercite e che dette convenzioni generali, in caso di contrasto, prevalgono, ad ogni effetto di legge, sulle concessioni assentite.

Tutto ciò premesso:

il MISE, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, Infratel Italia e il Comune di **<vedi allegato>** definiscono in questo atto i criteri di intervento ai sensi di quanto previsto dall'Accordo di Programma, al fine di favorire la riduzione di tempi e costi degli interventi volti a realizzare le reti di comunicazione elettronica in banda ultra larga nel Comune di **<vedi allegato>** tutelando il demanio stradale e la sicurezza della circolazione.

1 Definizioni

Ai fini dell'applicazione della presente Convenzione, i seguenti termini devono essere intesi con il significato così specificato:

1. **Strada Comunale:** strada e relativa pertinenza nonché manufatti e reliquati adiacenti al confine stradale ed ogni altra area di pertinenza della strada in proprietà o in gestione del Comune di **<vedi allegato>**. Nel seguito per Strada Comunale s'intenderà anche il suolo (spazio localizzato a livello della superficie terrestre), il sottosuolo (spazio localizzato al di sotto della superficie terrestre), il soprassuolo (spazio localizzato al di sopra della superficie terrestre).

2. **Infrastruttura:** cunicoli, cavidotti, intercapedini, polifore, pozzetti, pali e cavedi in genere, esistenti o da realizzare lungo, sotto o sopra le Strade Comunali (o parte di esse) e relative aree di sedime, e/o manufatti e piccole opere presenti.
3. **Rete di Telecomunicazioni:** infrastruttura ed apparati atti a fornire servizi di telecomunicazioni.
4. **Cavo:** cavo per telecomunicazioni in fibra ottica.
5. **Tubazioni:** tubazioni atte a contenere cavi in fibra ottica.
6. **Manutenzione:** interventi, ordinari e straordinari, necessari per mantenere la Rete di Telecomunicazioni in ordinario funzionamento.
7. **Convenzione:** presente atto, che disciplina i rapporti tra Comune ed Infratel per la realizzazione e la manutenzione della infrastruttura implicanti l'uso, l'occupazione o l'attraversamento delle Strade Comunali o parti di esse, nonché la relativa tipologia e la relativa modalità di esecuzione.
8. **Infratel:** Infratel Italia e/o soggetti terzi a cui sono affidati lavori o servizi da Infratel/MISE.
9. **Comune:** Comune di <vedi allegato>

2 Finalità ed ambito di applicazione

1. La presente Convenzione si applica in tutto il territorio del Comune e disciplina le modalità di interazione fra il Comune ed Infratel per la costruzione, manutenzione e spostamento delle infrastrutture a banda ultra larga sulle strade di competenza del Comune, nonché la tipologia e le modalità di esecuzione delle opere di realizzazione e manutenzione della infrastruttura, compatibilmente con le esigenze di tutela della Strade Comunali e della sicurezza della circolazione.

3 Impegni dei soggetti sottoscrittori

Con la presente convenzione:

Infratel anche per il tramite del Concessionario:

- 1) si impegna ad attuare sul territorio del Comune <vedi allegato> l'intervento di Realizzazione di reti a Banda Ultra Larga;
- 2) si impegna a acquisire presso il Comune il titolo abilitativo per la realizzazione delle opere di scavo ai fini dell'art. 88 del D.Lgs. 259/03 e del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, secondo le procedure definite dalla legislazione regionale in materia di SCIA edilizia, di cui all'art. 61 della l.r. 11/1998, inviando, in formato elettronico, firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC, la documentazione prevista;
- 3) si impegna a ricorrere a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con gli enti territoriali al fini di contenere gli impatti dei cantieri sulla mobilità e vivibilità urbana, anche nel rispetto della normativa di settore sulla sicurezza;

- 4) si impegna a verificare e controllare che gli interventi siano in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 ottobre 2013, e dalle normative di settore applicabili;
- 5) si impegna a verificare e controllare che siano poste in essere le necessarie opere di sistemazione delle aree specificamente coinvolte dagli interventi e che i ripristini siano a regola d'arte nelle aree medesime realizzati con tempi celeri concordati con l'Ente locale, nel rispetto delle specifiche tecniche di scavo e ripristino emanate dal MISE con Decreto del 1 ottobre 2013, riconoscendo che i ripristini del manto stradale costituiscono parte integrante delle lavorazioni ai fini della corretta esecuzione delle opere;
- 6) si impegna, fermo restando quanto sopra previsto, ai sensi del comma 2 dell'articolo 93 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 e del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, a tenere indenne l'Ente proprietario o gestore delle aree interessate dai lavori, dalle spese necessarie per le opere di sistemazione e ripristino;
- 7) si impegna a verificare e controllare che all'interno dei cantieri sia garantito il rispetto delle previsioni del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e per quelli ricadenti all'interno delle sedi stradali le previsioni del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e dalle normative di settore applicabili;
- 8) si impegna ad adempiere agli obblighi di comunicazione di cui al comma 3 dell'articolo 89 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259 del 1 agosto 2003 e del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 attuativo della direttiva 2014/61/UE;
- 9) si impegna a rispettare le procedure di cui all'articolo 95 del decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, qualora in corso d'opera si riscontrino interferenze con impianti e condutture di energia elettrica di cui al comma 2 e 2bis del medesimo articolo;
- 10) si impegna a comunicare i dati relativi alle infrastrutture del sottosuolo, finanziate con i fondi FEASR, alla Regione Autonoma Valle d'Aosta che provvede ad alimentare il Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture (SINFI) ai sensi del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, attraverso la federazione del Sistema informativo del catasto delle infrastrutture del sottosuolo regionale ove presente.

La Regione Valle d'Aosta

- 1) si impegna a utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso, in particolare, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- 2) si impegna ad attivare le procedure di concessione in uso, in via non esclusiva, delle infrastrutture di passaggio delle reti di telecomunicazione di proprietà regionale; a tal scopo la Regione Val d'Aosta si impegna a comunicare ad Infratel le informazioni relative alle infrastrutture disponibili sul proprio territorio onde renderle fruibili in fase di progettazione da parte del Concessionario;
- 3) si impegna a ricercare, anche nell'ambito delle Convenzioni ed Accordi stipulati con il Mise, le opportune forme di risoluzione delle controversie, anche ove applicabile, ai sensi delle previsioni di cui decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, che dovessero sorgere a seguito delle segnalazioni di difformità di cui ai punti precedenti.

Il Comune di <vedi allegato>:

- 1) espleta la procedura di verifica di sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti in materia di SCIA ai sensi dell'art. 61, comma 5 della l.r. 11/1998;
- 2) si impegna a utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento con Infratel agevolando il raccordo con i Settori Lavori Pubblici, Viabilità, Polizia Locale ed in genere con i Settori interessati dalle attività oggetto dell'intervento autorizzato, al fine di semplificare l'attività amministrativa e di snellire i conseguenti procedimenti di decisione, autorizzazione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- 3) si impegna a lasciare indenne l'operatore dalla richiesta di oneri o canoni ai sensi del comma 1 dell'articolo 93 del D.Lgs 259 del 1 agosto 2003 e delle previsioni di cui decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33, fatta salva l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche COSAP e TOSAP di cui all'art. 18 della Legge 23/12/1999 n° 448 che modifica l'art. 63 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;
- 4) si impegna, pertanto, a non richiedere alcuna polizza fideiussoria o deposito cauzionale a garanzia, in quanto, è prevista una polizza complessiva da parte dei soggetti cui sono affidati da Infratel i lavori e servizi, a copertura di tutti i lavori, nelle modalità e nei limiti previsti dalla presente Convenzione;
- 5) si impegna ad adottare strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione in materia di quantificazione degli oneri di occupazione di suolo, e di verifica della corretta esecuzione delle opere di ripristino, e comunque nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 93 del DLgs 259 del 1 agosto 2003, dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 1 ottobre 2013 e dal decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33;
- 6) si impegna ad attivare tutte le necessarie procedure atte ad assicurare la spedita realizzazione delle opere previste, garantendo la piena applicazione delle disposizioni dell'art. 93 del D.Lgs. 259/2003 e del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33;
- 7) si impegna a segnalare a Infratel Italia spa – in modo tempestivo durante l'esecuzione delle opere eventuali difformità nell'esecuzione delle opere rispetto a quanto previsto negli allegati tecnici, alle prescrizioni eventualmente impartite ed alla normativa vigente;
- 8) si impegna a segnalare a Infratel Italia spa - entro 12 mesi dal ricevimento della comunicazione di fine lavori – eventuali difformità nell'esecuzione delle opere rispetto a quanto previsto negli allegati tecnici, alle prescrizioni eventualmente impartite ed alla normativa vigente; in mancanza di tale segnalazione riconosce che Infratel Italia spa considererà i lavori accettati dal Comune;
- 9) si impegna a segnalare a Infratel Italia spa - entro 12 mesi dal ricevimento della comunicazione di fine lavori – eventuali difformità per vizi occulti derivanti dall'esecuzione delle opere fermo restando le responsabilità stabilite dal codice civile e dal codice degli appalti;
- 10) si impegna ad individuare, preferibilmente nell'ambito delle proprietà comunali ed in collaborazione con Infratel, un locale o un sito idoneo all'installazione di uno shelter o di armadi stradali per la terminazione delle fibre ottiche della rete realizzata, da cedere in comodato d'uso gratuito per 20 anni.

4 Modifiche alle infrastrutture per telecomunicazioni

- 1) Qualora intenda modificare l'assetto o l'allocazione della sua infrastruttura, Infratel dovrà reiterare la procedura sopramenzionata.

5 Lavori di manutenzione

- 1) S'intendono per lavori di manutenzione tutti i casi in cui ai punti seguenti:
 - i. interventi di bonifica senza interruzione del servizio (manutenzione ordinaria);
 - ii. interventi mirati ai fini del ripristino del servizio (manutenzione straordinaria).
- 2) Nei casi di manutenzione ordinaria, Infratel comunicherà al Comune 15 giorni prima dell'inizio, giorno ed ora di inizio e di fine dei lavori di manutenzione dell'infrastruttura; l'intervento verrà eseguito allo scadere dei 15 giorni (in silenzio assenso), osservando tutto quanto necessario ai fini della tutela del patrimonio, della sicurezza della circolazione e delle modalità dei ripristini.
- 3) Nei casi di manutenzione straordinaria, Infratel informerà via email la necessità di intervento e provvederà ad eseguire l'intervento in un tempo di quattro ore, osservando tutto quanto necessario ai fini della tutela del patrimonio, della sicurezza della circolazione e delle modalità dei ripristini.

6 Interventi a cura del Comune

- 1) Nel caso di interventi sulla Sede Stradale a cura del Comune, questo, tenuto conto della necessità di assicurare la continuità del servizio gestito da Infratel, informerà Infratel, che assumerà i necessari provvedimenti (eventualmente a carattere provvisorio) per la messa in sicurezza dell'infrastruttura nel più breve tempo possibile.

7 Durata della convenzione

- 1) Le modalità di reciproca interazione per la realizzazione e manutenzione della infrastruttura di Infratel, nonché la tipologia e le modalità di esecuzione delle opere in fase di costruzione, manutenzione, spostamento delle relative infrastrutture da parte di Infratel saranno quelle descritte nella presente Convenzione per un periodo di 5 anni a partire dalla data di stipula della Convenzione stessa con riferimento alla costruzione della rete ed alle modifiche della stessa e per un periodo di 20 (venti) anni per la relativa manutenzione.

8 Autorizzazione alla comunicazione di informazioni e dati

- 1) Fatti salvi i casi di obbligo di comunicazione previsti dalla normativa vigente e dalle presenti linee di indirizzo, per tutta la durata della Convenzione e per un periodo di 2 anni successivo alla risoluzione della Convenzione, ciascuna Parte manterrà riservate le informazioni o i dati, inerenti la Convenzione, forniti dalla altra Parte, a condizione che siano contrassegnati da diciture che le identifichino espressamente come «confidenziali» o «riservate» o che siano di natura intrinsecamente riservata (come ad esempio le informazioni relative ai costi). Le disposizioni del presente articolo non si applicheranno nei seguenti casi:
 - le dette informazioni riservate sono già in possesso dell'altra Parte, senza che questa abbia alcun obbligo di tutela della riservatezza delle stesse;
 - le dette informazioni saranno o divengano di pubblico dominio senza alcun atto lesivo dell'altra Parte;

- saranno ricevute legalmente da terzi senza restrizioni e senza violazione dell'obbligo di riservatezza;
- saranno sviluppate autonomamente senza l'utilizzo delle informazioni riservate che siano state fornite.

9 Ulteriori disposizioni

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si applicano le norme vigenti in materia.

Per il MISE

Il Direttore Generale

Dott. Antonio Lirosi

(documento firmato digitalmente)

Per la Regione Autonoma Valle d'Aosta

Il Dirigente della Struttura

Infrastrutture e sistemi informativi

Dott. Giorgio Consol

(documento firmato digitalmente)

Per il Comune di

<vedi allegato>

(documento firmato digitalmente)

Per Infratel Italia S.p.A.

Il Direttore Generale

Ing. Salvatore Lombardo

(documento firmato digitalmente)

Allegato alla Convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, il Comune di _____ e Infratel Italia S.p.A.

per la realizzazione delle infrastrutture in Banda Ultra Larga

tra le parti

Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito, "MISE"), rappresentato in questo atto dal Direttore Generale Dott. Antonio Liroi

e

Regione Autonoma Valle d'Aosta, rappresentata in questo atto dal Dirigente della Struttura Sistemi informativi e tecnologici, Dott. Giorgio Consol, a ciò autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. 1626 del 20 novembre 2017

e

Comune di _____, rappresentato dal _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____

e

Infratel Italia S.p.A. (di seguito "Infratel"), società con azionista unico, soggetta alla direzione e coordinamento dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., con sede legale a Roma in via Calabria, 46, Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato, partita IVA, codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle imprese di Roma n. 07791571008, rappresentata dall'Ing. Salvatore Lombardo, Direttore Generale della società.

Per il Comune di

(documento firmato digitalmente)

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Présidence de la Région
Presidenza della Regione

**CONVENZIONE TRA MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO, REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA, INFRATEL ITALIA E I COMUNI RICADENTI NELLE AREE BIANCHE
DEL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER LA
REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE IN BANDA ULTRA LARGA**

INQUADRAMENTO E RIEPILOGO ATTIVITÀ

Infrastructures et Systèmes Informatifs
Infrastrutture e Sistemi Informativi



DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga (in attuazione della delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 65) approvata con DGR n. 949/2016 e sottoscritta il 25/07/2016;
- Convenzione operativa per lo sviluppo della Banda ultra Larga nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta (in attuazione dell'Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga) approvata con DGR n. 1027/2016 e sottoscritta il 29/07/2016;
- Convenzione tra Ministero Sviluppo Economico, Regione autonoma Valle d'Aosta, Infratel Italia e i Comuni ricadenti nelle aree bianche del territorio della Regione autonoma Valle d'Aosta per la realizzazione delle infrastrutture in Banda ultra larga (in attuazione della Convenzione operativa per lo sviluppo della Banda ultra Larga nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta) approvata con DGR n. 1626/2017;

CONTESTO

Come è noto l'Amministrazione regionale con DGR 1980/2012, avente ad oggetto l'affido ad IN.VA. S.p.A. della realizzazione di stralci funzionali e della relativa gestione della rete regionale in fibra ottica – VdA Broadbusiness, ha realizzato un'infrastruttura di dorsale in fibra ottica su tutto il territorio regionale (rete di trasporto).

Si prevede che detta infrastruttura, in fase di completamento, sia interamente collaudata entro il primo semestre 2018.

Come previsto dalla concessione dei diritti d'uso di fibre ottiche e infrastrutture di proprietà regionale, approvata con DGR 642/2016, gli operatori di TLC possono richiedere l'utilizzo di quanto realizzato per abilitare le proprie reti all'erogazione dei servizi in banda ultra larga.

Parallelamente il MISE ha avviato il Piano Nazionale per la Banda Ultra Larga che prevede l'adeguamento della rete di accesso attualmente disponibile ai nuovi requisiti previsti dall'agenda digitale europea.

DETTAGLIO DEGLI INTERVENTI

L'intervento è finalizzato:

1. all'infrastrutturazione delle Aree Bianche (totali o parziali) dei comuni appartenenti al Cluster C con le seguenti tipologie di rete:
 - tipologia a) con reti abilitanti servizi con velocità di connessione superiore a 100 Mbit/s in downstream e ad almeno 50 Mbit/s in upstream per almeno il 70% delle Abitazioni e Unità locali al netto delle case sparse;
 - tipologia b) con reti abilitanti servizi con velocità di connessione di almeno 30 Mbit/s in downstream e almeno 15 Mbit/s in upstream per almeno il 30% delle Abitazioni e Unità locali al netto delle case sparse;

2. all'infrastrutturazione delle Aree Bianche (totali o parziali) dei comuni appartenenti al Cluster D con reti di tipologia b) abilitanti servizi con velocità di connessione di almeno 30 Mbit/s in downstream e almeno 15 Mbit/s in upstream, per il 100% delle Abitazioni e Unità locali al netto delle case sparse;
3. al collegamento in modalità Fiber to the Home di tutte le sedi della PA (centrale e locale), dei presidi sanitari pubblici e dei plessi scolastici in tutti i comuni interessati dal piano.

L'intervento è strutturato in un'unica fase temporale, attribuendo i fondi FEASR in base ai criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale attualmente in fase di revisione. In funzione degli esiti della procedura di modifica dei criteri PSR l'elenco potrebbe subire delle variazioni.

A seguito della offerta dell'aggiudicatario, per dare priorità e portare a saturazione i fondi comunitari è stata ridefinita l'assegnazione degli stessi secondo tali criteri:

- i comuni già FEASR sono stati riconfermati tali;
- i FEASR sostituiscono gli FSC in ordine di priorità dove la classe rurale è adeguata (C/D), secondo i criteri di selezione previsti nell'ambito del PSR che prevedono di intervenire sui Comuni in "Aree Interne".

Per ogni comune si riporta:

- Denominazione Comune, secondo la denominazione Istat riferita all'anno 2014;
- Codice ISTAT (Procom) relativo all'anno 2014;
- Classe Rurale 2014-20;
- Cluster di intervento (C o D, su base piano revisione 0);
- Popolazione totale;
- Abitazioni e unità locali (impresa/no profit/PA) totali (Istat 2011);
- Stima popolazione a piano;
- Abitazioni e unità locali (impresa/no profit) a piano;
- Abitazioni + Unità Locali da servire con reti abilitanti velocità "over 100";
- Abitazioni + Unità Locali da servire con reti abilitanti velocità "over 30";
- Sedi PA a piano;
- Fonte di finanziamento per Comune;
- Fase temporale di intervento.



COMUNE 2014	Codice ISTAT Comune (Procom 2014)	Classe rurale	Cluster di intervento (C/D) - Piano rev 0	Popolazione istat 2011	Abitazioni istat 2011	Unità locali istat 2011	STIMA Popolazione	UI (Abitazioni + Unità locali)	UI (Abitazioni + Unità locali) da servire con reti abilitanti velocità > 100 Mbit/s	UI (Abitazioni + Unità locali) da servire con reti almeno 30 Mbit/s	Sedi PA	FONDI (rev 1)
Cogne	7021	D	D	1.453	2.605	247	835	1649	1534	115	15	FEASR
Brusson	7012	D	D	852	2.432	131	327	972	652	320	10	FEASR
Champorcher	7018	D	D	398	1.062	67	396	1120	910	210	3	FEASR
Gressoney-Saint-Jean	7033	D	D	814	2.415	186	476	1459	920	539	11	FEASR
Gaby	7029	D	D	487	751	59	482	793	560	233	8	FEASR
Saint-Nicolas	7061	D	D	315	590	39	313	620	339	281	5	FEASR
Montjovet	7043	D	D	1.831	1.309	157	1254	1007	565	442	8	FEASR
Pont-Saint-Martin	7052	D	D	4.005	2.135	513	1114	732	636	96	17	FEASR
Hône	7034	D	D	1.175	909	115	331	381	208	173	9	FEASR
Verrès	7073	D	D	2.711	1.529	362	2329	1611	1544	67	19	FEASR
Gressoney-La-Trinité	7032	D	D	311	792	98	152	437	93	344	5	FEASR
Valsavarenche	7070	D	D	187	583	43	185	616	298	318	5	FEASR
Donnas	7023	D	D	2.624	1.528	217	2615	1727	1457	270	12	FEASR
Issime	7036	D	D	422	584	39	414	603	288	315	9	FEASR
Arnad	7004	D	D	1.294	766	139	900	642	469	173	4	FEASR
Fontainemore	7028	D	D	449	705	51	441	738	203	535	4	FEASR
Champdepraz	7017	D	D	702	540	78	697	608	420	188	6	FEASR
Issogne	7037	D	D	1.396	813	130	461	380	237	143	5	FEASR
Bard	7009	D	D	125	175	20	124	190	142	48	3	FEASR
Perloz	7048	D	D	453	493	39	444	510	163	347	12	FEASR
Rhêmes-Notre-Dame	7055	D	D	114	383	36	113	404	178	226	10	FEASR
Lillianes	7042	D	D	465	468	39	458	493	304	189	7	FEASR
Pontboset	7050	D	D	195	229	19	194	244	119	125	3	FEASR
Ayas	7007	D	C	1.359	4.495	333	1061	3766	3450	316	12	FEASR
Valgrisenche	7068	D	D	198	342	40	192	366	86	280	4	FEASR
Torgnon	7067	D	D	517	2.303	94	391	1798	1508	290	9	FEASR
Saint-Christophe	7058	D	D	3.356	1.782	636	1051	966	893	73	26	FEASR
La Thuile	7041	D	D	776	2.975	184	775	3145	3029	116	8	FEASR
Pré-Saint-Didier	7053	D	D	1.012	2.020	142	1009	2149	1947	202	6	FEASR
Antey-Saint-André	7002	D	D	626	1.686	97	432	1213	786	427	8	FEASR
Saint-Pierre	7063	D	D	3.112	2.199	238	3100	2417	2094	323	11	FEASR
Châtillon	7020	D	D	4.946	2.940	505	4135	2875	2559	316	19	FEASR
Nus	7045	D	D	2.943	1.872	230	2929	2080	1352	728	12	FEASR
Étroubles	7026	D	D	496	904	41	492	930	736	194	7	FEASR
Aymavilles	7008	D	D	2.072	1.485	148	1655	1318	1121	197	7	FEASR
Sarre	7066	D	D	4.857	2.849	359	1426	948	699	249	14	FEASR
Gignod	7030	D	D	1.692	1.040	136	1679	1153	752	401	14	FEASR
Arvier	7005	D	D	892	697	101	889	786	618	168	9	FEASR
Quart	7054	D	D	3.872	2.238	426	3862	2642	2207	435	15	FEASR
Verrayes	7072	D	D	1.344	1.196	107	1331	1283	562	721	7	FEASR
Chamois	7016	D	D	94	399	20	93	410	301	109	5	FEASR
Emarèse	7025	D	D	228	423	29	227	446	390	56	5	FEASR
Charvensod	7019	D	D	2.507	1.488	273	2488	1737	1389	348	11	FEASR
Saint-Marcel	7060	D	D	1.275	831	92	1265	911	574	337	5	FEASR
Valpelline	7069	D	D	655	505	67	652	561	412	149	8	FEASR
Ollomont	7046	D	D	158	326	26	157	347	108	239	2	FEASR
Challand-Saint-Anselme	7013	D	O FACOLTAT	756	1.552	75	20	53	0	53	0	FEASR
Challand-Saint-Victor	7014	D	O FACOLTAT	611	842	53	0	23	0	23	1	FEASR
Rhêmes-Saint-Georges	7056	D	O FACOLTAT	196	334	22	22	49	0	49	0	FEASR
Fénis	7027	D	D	1.766	1.334	116	1169	1010	785	225	7	FSC
Roisan	7057	D	D	1.042	579	68	1035	634	471	163	9	FSC
Saint-Oyen	7062	D	D	217	286	18	217	300	296	4	4	FSC
Saint-Rhémy-en-Bosses	7064	D	D	367	465	43	362	495	232	263	6	FSC
Doues	7024	D	D	477	479	41	472	507	179	328	8	FSC
Pollein	7049	D	D	1.531	751	190	1524	929	755	174	8	FSC
Villeneuve	7074	D	D	1.236	765	139	635	489	199	290	13	FSC
Pontey	7051	D	D	818	473	63	816	530	507	23	5	FSC
Chambave	7015	D	D	939	690	83	492	423	115	308	8	FSC
Brissogne	7011	D	D	983	567	67	975	621	463	158	8	FSC
Introd	7035	D	D	632	483	51	628	525	432	93	6	FSC
Saint-Denis	7059	D	D	382	524	22	264	342	9	333	5	FSC
Jovençon	7038	D	D	758	416	42	755	450	429	21	6	FSC
La Magdeleine	7039	D	D	111	483	19	110	497	433	64	2	FSC
Avise	7006	D	D	348	329	42	342	356	132	224	9	FSC
Aosta	7003	A/B new	C	34.102	18.522	4295	1332	819	691	128	10	FSC
Valtournenche	7071	D	C	2.147	6.888	427	1314	4536	4105	431	15	FSC
Allein	7001	D	D	248	214	18	246	226	9	217	4	FSC
Oyace	7047	D	D	225	186	22	224	201	8	193	6	FSC
Morgex	7044	D	C	2.069	3.191	265	2062	3433	3208	225	11	FSC
Bionaz	7010	D	D	234	196	32	232	221	76	145	5	FSC
Courmayeur	7022	D	C	2.815	5.623	684	2808	6281	6000	281	11	FSC
Gressan	7031	D	C	3.306	3.984	326	1007	1453	1293	160	8	FSC
La Salle	7040	D	C	2.071	3.432	204	2053	3598	2991	607	6	FSC
Saint-Vincent	7065	D	C	4.654	2.981	579	1389	1121	944	177	20	FSC

Infrastructures et Systèmes Informatifs

Infrastrutture e Sistemi Informativi

PUNTI DI ATTENZIONE PER I COMUNI

Considerato che la società Infratel, ente attuatore del Piano Nazionale per la Banda ultra Larga nelle aree bianche, procederà con le attività di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere da realizzare sul territorio comunale solamente in seguito alla sottoscrizione convenzione con i Comuni che si impegnano, come descritto nel capitolo “3” a collaborare per agevolare le attività amministrative per l’ottenimento delle autorizzazioni all’interventi, risulta opportuno verificare la rispondenza dei singoli regolamenti ad quanto previsto ed approvato nella convenzione.

CRONOPROGRAMMA STIMATO DA INFRATEL ITALIA

Il piano lavori della Regione Valle d’Aosta si articola in diverse attività, tra le quali, le più significative sono riportate nella tabella sottostante che subirà gli adeguamenti derivanti dalla disponibilità delle convenzioni sottoscritte con i Comuni:

CRONOPROGRAMMA		
Attività	Data Inizio	Data Fine
Procedura di gara	Agosto 2016	Novembre 2017
Progettazione Definitiva	Novembre 2017	Aprile 2018
Progettazione Esecutiva	Marzo 2018	Settembre 2018
Realizzazione Opere	Aprile 2018	Dicembre 2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 494/2018 del UFFICIO Ufficio Segreteria ad oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA, INFRATEL ITALIA E I COMUNI RICADENTI NELLE AREE BIANCHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE IN BANDA ULTRA LARGA si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 33, comma 3 del vigente Statuto Comunale;

Valtournenche li, 26/07/2018

Sottoscritto dal Responsabile
(MACHET CRISTINA)
con firma digitale

PARERE DI LEGITTIMITA'

Sulla proposta n. 494/2018 del UFFICIO Ufficio Segreteria ad oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA, INFRATEL ITALIA E I COMUNI RICADENTI NELLE AREE BIANCHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE IN BANDA ULTRA LARGA si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54, sotto il profilo della legittimità.

Valtournenche li, 26/07/2018

Sottoscritto dal Segretario Comunale
(MACHET CRISTINA)
con firma digitale

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Delibera N. 39 del 31/07/2018

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA, INFRATEL ITALIA E I COMUNI RICADENTI NELLE AREE BIANCHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE IN BANDA ULTRA LARGA .

Attesto che la presente delibera verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi e precisamente dal 07/08/2018 al 22/08/2018 ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 07/12/1998 n. 54 e ss.mm.ii. e che la stessa è esecutiva a far data dal primo giorno di pubblicazione ai sensi dell'art 52 ter della L.R. 07/12/1998 n. 54 e ss.mm.ii

Valtournenche li, 07/08/2018

Sottoscritta dal Segretario Comunale
(MACHET CRISTINA)
con firma digitale